

COMUNE DI ISERA

Provincia di Trento

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'organo di revisione

Dott. Paolo Bresciani

Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI.....	2
VERIFICA DEGLI EQUILIBRI.....	4
A. BILANCIO DI PREVISIONE 2015.....	4
1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi.....	4
2. Verifica equilibrio corrente	5
3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate	5
4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente.....	6
5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria.....	6
6. Dati anni precedenti	7
7. Verifica dell'equilibrio della gestione dell'esercizio 2014.....	10
B. BILANCIO PLURIENNALE.....	11
8. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale.....	11
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	12
9. Verifica della coerenza interna.....	12
10. Verifica della coerenza esterna.....	13
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015	14
TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE.....	16
I.M.I.S. - I.M.U.P.....	17
Imposta comunale sulla pubblicit� e diritti sulle pubbliche affissioni.....	17
Addizionale comunale I.R.P.E.F.....	17
TITOLO II - ENTRATE DA TRASFERIMENTI.....	18
Trasferimenti correnti dalla Provincia Autonoma di Trento	18
Andamento utilizzo del Fondo investimenti minori in parte corrente.....	19
TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	20
Categoria 1� - Proventi dei servizi pubblici	20
Categoria 2�: Proventi di beni dell'ente.....	21
Categoria 3�: Interessi su anticipazioni e crediti.....	21
Categoria 4�: Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di societ�	21
Categoria 5�: Proventi diversi.....	21
TITOLO IV e V - ENTRATE IN CONTO CAPITALE.....	22
Trasferimenti di capitale da altri soggetti.....	22
Verifica della capacit� di indebitamento	23
TITOLO I - SPESE CORRENTI	25
Intervento 01 - Personale.....	25
Intervento 02/03/04 - Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi.....	25
Intervento 05 - Trasferimenti	26
Intervento 06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi.....	26
Intervento 11 - Fondo di riserva.....	26
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE.....	27
BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017	28
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	31
CONCLUSIONI	37

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto dott. Paolo Bresciani revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 2 del 23.02.2015:

- ricevuto in data 13.03.2015 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla Giunta Comunale in data 2.3.2015 con delibera n. 26 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2015/2017;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2013;
 - il piano delle Opere Pubbliche per l'anno 2015 e pluriennale 2016-2017 redatto su indicazione della deliberazione di Giunta Provinciale n. 1061 del 17.05.2002 e circolare n. 19 del 24.11.2003 del Servizio Autonomie Locali;
 - le proposte delle deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
 - prospetto analitico delle spese del personale previste in bilancio;
 - prospetto dei trasferimenti provinciali;
 - prospetto capacità d'indebitamento;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
 - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare la L.P. n. 36/1993;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto il regolamento di contabilità dell'Ente;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal Segretario in data 2 marzo 2015 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;
 - considerato che le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

A. BILANCIO DI PREVISIONE 2015

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi:

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	1.018.600,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	6.841.900,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	1.482.700,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	1.676.000,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	4.645.600,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	4.749.000,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	1.300.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	4.678.000,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	1.000.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	1.000.000,00
<i>Totale</i>	<i>14.195.900,00</i>	<i>Totale</i>	<i>14.195.900,00</i>
Avanzo di amministrazione 2013 presunto			
<i>Totale complessivo entrate</i>	14.195.900,00	<i>Totale complessivo spese</i>	14.195.900,00

Si evidenzia che tra le entrate di cui al titolo V non risultano entrate derivanti dalla previsione di accensioni di nuovi mutui.

2. Verifica equilibrio corrente

L'equilibrio corrente è assicurato come segue:

Entrate titoli I, II e III	7.146.900,00	
Spese correnti titolo I	6.841.900,00	
Differenza parte corrente (A)		305.000,00
Quota capitale amm.to mutui	356.000,00	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		
Quota capitale amm.to altri prestiti		
Totale quota capitale (B)		356.000,00
Differenza (A) - (B)		- 51.000,00

Il pareggio viene garantito con l'utilizzo dell'entrata identificata dal capitolo 1060 per l'importo di euro 51.000.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

Non esiste correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate.

	Preventivo 2015
ENTRATE	
Titolo I	1.018.600,00
Titolo II	1.482.700,00
Titolo III	4.645.600,00
Totale titoli I,II, III (A)	7.146.900,00
SPESE TITOLO I (B)	6.841.900,00
DIFFERENZA (C=A-B)	305.000,00
RIMBORSO PRESTITI (D) Parte del TIT. III*	-356.000,00
SALDO SITUAZIONE CORRENTE	-51.000,00

(C-D)	
Copertura o utilizzo saldo:	
1) canoni aggiunti dovuti dai soggetti beneficiari delle proroghe delle concessioni di grandi derivazioni d'acqua	51.000,00

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2015 non è influenzata da entrate e spese aventi carattere di eccezionalità.

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

	Preventivo 2015
ENTRATE	
Titolo IV	1.676.000,00
Titolo V (categ. 2, 3 e 4)	0,00
Totale titoli IV e V (A)	1.676.000,00
SPESE TITOLO II (B)	-1.676.000,00
SALDO SITUAZIONE C/CAPITALE (A-B)	0,00
Risorse correnti destinate ad investimenti	0,00

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2013 presunto		
- contributo da SAIT	36.600,00	
- alienazione di beni	500.000,00	
- altre risorse: oneri di urbanizzazione	43.400,00	
Totale mezzi propri		580.000,00
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi provinciali	1.096.000,00	
- fondo per investimenti comunali (ex fondo investimenti minori)		
- contributi da altri enti		
- contributo BIM		
- rimborsi da terzi per interventi nel settore acquedotto, canoni aggiuntivi idroelettrici		
- versamento somme eccedenti fabbisogno di cassa		
Totale mezzi di terzi		1.096.000,00
TOTALE RISORSE		1.676.000,00
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		1.676.000,00

6. Dati anni precedenti

6.1 Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per oneri di urbanizzazione sulla base della attuazione dei piani pluriennali.

Gli oneri di concessione sono calcolati tenendo conto dei dati consuntivi ed in base al piano regolatore.

Accertamento 2009	Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013
234.753,73	282.518,36	49.707,80	112.713,60	37.641,85
Riscossione (competenza) 2009	Riscossione (competenza) 2010	Riscossione (competenza) 2011	Riscossione (competenza) 2012	Riscossione (competenza) 2013
234.753,73	282.518,36	49.707,80	112.713,60	37.641,85

La previsione per l'esercizio 2015, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2014:

	Esercizio 2014 * (Titolo IV)	Esercizio 2015 (Titolo IV)
Previsione		43.400,00
Previsioni definitive	100.000,00	

6.2. Recupero evasione tributaria

L'entrata presenta il seguente andamento:

	<input type="checkbox"/> Prev. assest. 2014	Previsione 2015
Recupero evasione ICI/IMUP	40832,34	100.000,00

6.3 Risultato di gestione

La gestione di competenza (accertamenti meno impegni) degli esercizi precedenti presenta i seguenti risultati:

Risultato 2008	Risultato 2009	Risultato 2010	Risultato 2011	Risultato 2012	Risultato 2013
189.509,14	69.510,92	-555.186,57	24.824,74	8.763,25	-80.906,67

La gestione di competenza nel 2014 è la seguente:

Accertamenti di competenza	8.378.871,10
Impegni di competenza	8.369.537,45
Risultato gestione competenza	9.333,65

6.4 Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione degli esercizi precedenti è il seguente:

	Risultato 2009	Risultato 2010	Risultato 2011	Risultato 2012	Risultato 2013
Risultato di amministrazione (+/-)	911.485,46	235.931,91	564.880,63	204.667,97	32.344,01
<i>di cui:</i>					
Vincolato					
Per investimenti					
Per fondo ammortamento					
Non vincolato	911.485,46	235.931,91	564.880,63	204.667,97	32.344,01

L'avanzo a bilancio 2015 è stato così ripartito:

	Preventivo 2015		Preventivo 2015
Avanzo vincolato applicato alla spesa corrente		Avanzo vincolato applicato alla spesa in conto capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	
Avanzo disponibile applicato per l'estinzione anticipata di prestiti		Avanzo vincolato applicato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti	0	Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	0

6.5 Situazione di cassa

La situazione di cassa dell'ente al 31.12 degli ultimi nove esercizi presenta i seguenti risultati:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2006	76.121,13	0,00
Anno 2007	768.561,12	0,00
Anno 2008	1.514.976,67	0,00
Anno 2009	497.103,74	0,00
Anno 2010		12.389,72
Anno 2011	465.022,87	0,00
Anno 2012		46.668,68
Anno 2013		649.481,77
Anno 2014	217.464,02	

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA

Entità dello stanziamento per l'anno 2015 € 1.300.000 come da deliberazione giuntale n. 104 dd. 17.11.2014.

6.6 Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

Le entrate per sanzioni del codice della strada sono incassate direttamente dal soggetto (Corpo di Polizia Locale Alta Vallagarina) a cui è stato affidato il servizio di polizia urbana e vengono detratte dal compenso dovuto dal Comune per il servizio.

La spesa per investimenti riportata si riferisce alla spesa impegnata alla funzione 8 "Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti".

7. Verifica dell'equilibrio della gestione dell'esercizio 2014

L'organo di revisione rileva che la gestione finanziaria complessiva dell'ente del 2014 risulta in equilibrio.

B. BILANCIO PLURIENNALE

8. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

ANNO 2016

L'equilibrio corrente nell'anno 2016 è assicurato come segue:

Entrate titoli I, II e III	7.831.000,00	
Spese correnti titolo I	7.279.800,00	
Differenza parte corrente (A)		551.200,00
Quota capitale amm.to mutui	551.200,00	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		
Quota capitale amm.to altri prestiti		
Totale quota capitale (B)		551.200,00
Differenza (A) - (B)		-

ANNO 2017

L'equilibrio corrente nell'anno 2017 è assicurato come segue:

Entrate titoli I, II e III	7.831.000,00	
Spese correnti titolo I	7.279.800,00	
Differenza parte corrente (A)		551.200,00
Quota capitale amm.to mutui	551.200,00	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		
Quota capitale amm.to altri prestiti		
Totale quota capitale (B)		551.200,00
Differenza (A) - (B)		-

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

9. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, ecc.).

9.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

9.1.1. PROGRAMMA GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici è stato redatto conformemente alle indicazioni (circolare n. 15 di data 10.10.2002) e agli schemi predisposti dall'Osservatorio dei Lavori Pubblici della P.A.T.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

9.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

L'Ente, per assicurare le esigenze di funzionalità e per migliorare ulteriormente i servizi offerti, si pone come obiettivo l'ottimizzazione e la razionalizzazione delle risorse umane disponibili.

9.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica approvata dalla giunta è stata redatta in conformità a quanto stabilito dal regolamento di contabilità, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale

10. Verifica della coerenza esterna

10.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Per l'esercizio finanziario 2015, l'Ente non ha rispettato l'obiettivo del saldo finanziario di competenza mista.

PROSPETTO PER IL CALCOLO DEL SALDO FINANZIARIO DI COMPETENZA MISTA ANNO 2015 - BILANCIO

E1	Entrate tributarie (titolo I)	Accertamenti (1)	1.018.600,00
E2	Entrate da trasferimenti correnti (titolo II)	Accertamenti (1)	1.482.700,00
E3	Entrate extra-tributarie (titolo III)	Accertamenti (1)	4.645.600,00
E4	Entrate correnti (E1+E2+E3)	Accertamenti (1)	7.146.900,00
E5	Entrate in c/capitale (titolo IV)	Riscossioni (2)	2.000.683,84
E6	Entrate da riscossione di crediti (titolo IV cat. 6)	Riscossioni (2)	0,00
E7	Entrate in c/capitale nette (E5-E6)	Riscossioni (2)	2.000.683,84
E8	ENTRATE FINALI (E4+E7)		9.147.583,84
S1	Spese correnti (titolo I)	Impegni (1)	6.841.900,00
S2	Spese in c/capitale (titolo II) (*)	Pagamenti (2)	2.596.321,39
S3a	Pagamenti corrispondenti agli spazi finanziari concessi dallo Stato ai sensi dell'articolo 1, comma 3, del Decreto Legge n. 35/2013, convertito dalla Legge n. 64/2013		0,00
S3b	Spese per concessione di crediti (titolo II int. 10)	Pagamenti (2)	0,00
S4	Spese in c/capitale nette (S2-S3a-S3b)	Pagamenti (2)	2.596.321,39
S5	SPESE FINALI (S1+S4)		9.438.221,39
SF	SALDO FINANZIARIO DI COMPETENZA MISTO (E8-S5)		-290.637,55
OB	OBIETTIVO ANNUO (°)		625.320,63
SC	SCOSTAMENTO (SF-OB) (3)		-915.958,18
OBIETTIVO 2015			625.320,63

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Le previsioni delle entrate e delle spese suddivise per titoli presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni assestate 2014 ed al rendiconto 2013:

Entrate	Rendiconto 2013	Previsioni asstate esercizio 2014	Bilancio di previsione 2015
Titolo I Entrate tributarie	991.966,88	1.087.600,00	1.018.600,00
Titolo II Entrate da contributi e trasferimenti correnti	1.804.939,54	1.933.700,00	1.482.700,00
Titolo III Entrate extratributarie	4.421.558,01	4.966.700,00	4.645.600,00
Titolo IV Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	2.022.645,22	2.997.000,00	4.749.000,00
Titolo V Entrate derivanti da accensioni di prestiti	649.481,77	1.300.000,00	1.300.000,00
Titolo VI Entrate da servizi per conto di terzi	378.280,59	500.000,00	1.000.000,00
<i>Totale</i>	10.268.872,01	12.785.000,00	14.195.900,00
Avanzo applicato	80.906,67		
Totale entrate	10.349.778,68	12.785.000,00	14.195.900,00

Spese	Rendiconto 2013	Previsioni asstate esercizio 2014	Bilancio di previsione 2015
Disavanzo applicato			
Titolo I Spese correnti	6.793.871,90	7.487.800,00	6.841.900,00
Titolo II Spese in conto capitale	1.972.833,77	2.946.000,00	1.676.000,00
Titolo III Spese per rimborso di prestiti	1.204.792,42	1.851.200,00	4.678.000,00
Titolo IV Spese per servizi per conto terzi	378.280,59	500.000,00	1.000.000,00
Totale spese	10.349.778,68	12.785.000,00	14.195.900,00

E' opportuno migliorare il processo di previsione/accertamento delle entrate extratributarie per elevare la percentuale di accertamento a fine esercizio e quindi garantire maggiore

equilibrio alla programmazione finanziaria; trattasi di entrate significative per il Comune di Isera in quanto gestisce direttamente alcuni servizi pubblici locali che generano entrata da tariffa.

Analoga considerazione viene riproposta in merito al titolo IV relativo ai trasferimenti provinciali.

E' opportuno, per il principio di correlazione entrate/uscite, prevedere a bilancio gli investimenti che verosimilmente possono ottenere i benefici finanziari provinciali entro l'esercizio di riferimento.

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2014 sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni assestate 2014 ed al rendiconto 2013:

	Rendiconto 2013	Previsioni asstate esercizio 2014	Bilancio di previsione 2015
I.M.U.P. / I.M.I.S.	639.000,00	639.000,00	680.000,00
Accertamento I.C.I. / I.M.U.P.			
Imposta comunale sulla pubblicità	5.664,69	6.000,00	6.000,00
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica			
Addizionale I.R.P.E.F.			
Compartecipazione I.R.P.E.F.			
Altre imposte			
Categoria 1: Imposte	644.664,69	645.000,00	686.000,00
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	2.347,45	12.500,00	12.500,00
TASI	71.201,59	110.000,00	
T.A.R.E.S.	273.753,15	320.000,00	320.000,00
Altre tasse		100,00	100,00
Categoria 2: Tasse	347.302,19	442.600,00	332.600,00
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Altri tributi propri			
Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie		0,00	0,00
Totale entrate tributarie	991.966,88	1.087.600,00	1.018.600,00

E' stata verificata l'iscrizione in bilancio dei tributi obbligatori.

I.M.I.S. - I.M.U.P.

Il gettito I.M.I.S. previsto per il 2015 è pari ad € 680.000.

Di seguito si riportano le principali informazioni relativamente al gettito ICI/IMUP/IMIS:

	Esercizio 2012 * (Titolo IV)	Esercizio 2013 * (Titolo IV)	Esercizio 2014 (Titolo IV)	Esercizio 2015 (Titolo IV)
Previsione	452.200	580.000	645.000	680.000

Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni

La previsione per l'imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni è pari ad € 6.000.

Addizionale comunale I.R.P.E.F.

Come per gli esercizi precedenti, l'Ente non si è avvalso della facoltà di istituire l'addizionale IRPEF da applicare per l'anno 2015.

TITOLO II - ENTRATE DA TRASFERIMENTI

Le previsioni di entrate per trasferimenti presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni assestate 2014 ed al rendiconto 2013:

	Rendiconto 2013	Previsioni asstate 2014	Bilancio di previsione 2015
<i>Categoria 1°</i> : Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato			
<i>Categoria 2°</i> : Contributi e trasferimenti correnti dalla Provincia	1.804.939,54	1.933.700,00	1.482.700,00
<i>Categoria 3°</i> : Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate			
<i>Categoria 4°</i> : Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internaz.			
<i>Categoria 5°</i> : Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico			
Totale	1.804.939,54	1.933.700,00	1.482.700,00

Trasferimenti correnti dalla Provincia Autonoma di Trento

Sono previsti i seguenti trasferimenti dalla Provincia Autonoma di Trento:

- fondo perequativo: Euro 426.000,00;
- contributo in c/annualità in materia di finanza locale Euro 181.200,00;
- fondo investimenti minori: Euro 227.000,00;
- trasferimenti PAT per funz. gen. amm.: Euro 9.500,00;
- trasferimenti PAT per scuola materna: Euro 162.000,00;
- trasferimenti PAT per funzioni nel campo sociale: Euro 477.000,00.

Andamento utilizzo del Fondo investimenti minori in parte corrente

Prev. ass. 2013	Previsione 2014	Previsione 2014	Previsione 2015
227.000,00	227.000,00	227.000,00	227.000,00

L'organo di revisione rileva che l'Amministrazione dell'Ente ha dovuto utilizzare, sulla parte corrente, il Fondo investimenti minori per il raggiungimento del pareggio economico.

Tale utilizzo, peraltro legittimo sul piano giuridico - contabile, determina una riduzione delle risorse a disposizione dell'Ente per effettuare investimenti mediante autofinanziamento.

Si precisa che lo stanziamento è confermato a quanto previsto dalla circolare n. 3/2013 della PAT che prevede che *"l'utilizzo in parte corrente della quota ex FIM è limitato per il 2013 al 40% della quota prevista per il 2007 con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1277/2008, al netto dell'eventuale recupero degli oneri per l'estinzione anticipata dei mutui passivi con Cassa DD.PP. del 2007. Tale utilizzo è confermato anche per gli anni 2014 e 2015.*

Rimane la possibilità di derogare a tale limite di utilizzo nel caso in cui l'Ente versi in condizione di disagio finanziario, anche dovuto agli oneri derivanti dal rimborso della quota capitale dei mutui: in tali casi i Comuni potranno utilizzare in parte corrente l'intera quota ex FIM prevista dalla suddetta deliberazione, comunque fino alla concorrenza della situazione economica di bilancio e per i soli mutui contratti entro il 31.12.2010, dandone adeguata motivazione nel provvedimento di approvazione di bilancio".

TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le previsioni di entrate extratributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni assestate 2014 ed al rendiconto 2013:

	Rendiconto 2013	Previsioni asstate 2014	Bilancio di previsione 2015
<i>Categoria 1°: Proventi dei servizi pubblici</i>	4.031.443,80	4.108.600,00	4.068.100,00
<i>Categoria 2°: Proventi di beni dell'ente</i>	68.453,07	124.500,00	110.500,00
<i>Categoria 3°: Interessi su anticipazioni e crediti</i>	448,25	5.500,00	5.500,00
<i>Categoria 4°: Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società</i>	11.349,07	20.000,00	20.000,00
<i>Categoria 5°: Proventi diversi</i>	309.863,82	708.100,00	441.500,00
Totale	4.421.558,01	4.966.700,00	4.645.600,00

Categoria 1° - Proventi dei servizi pubblici

Le previsioni di questa categoria tengono in parte conto delle stime effettuate in parte sulla base dei dati a preconsuntivo 2014.

Sono previsti gli introiti per la gestione di alcuni importanti servizi gestiti in maniera diretta dal Comune quali la distribuzione del gas e dell'energia elettrica.

Le entrate previste nel 2015 riguardanti i servizi della distribuzione del gas e dell'energia elettrica ammontano rispettivamente ad € 1.500.000 e ad € 1.800.000. Sono sostanzialmente costanti rispetto al consuntivo 2014 di importo pari rispettivamente ad € 1.318.005,96 (entrate accertate "gas metano") ed € 1.790.292,62 (entrate accertate "servizio energia elettrica") e complessivamente in linea rispetto alle previsioni asstate 2013 di importo pari ad € 1.650.000 (entrate accertate "gas metano") ed € 1.650.000 (entrate accertate "servizio energia elettrica").

Allo stato attuale non sono disponibili raffronti con le correlate spese anche in relazione al fatto che trattandosi di bilancio finanziario talune spese generali sono allocate in varie funzioni e servizi per cui è necessaria una riclassificazione extracontabile sostenuta da una contabilità economico patrimoniale, almeno per quanto riguarda la gestione dei servizi pubblici locali.

Il Revisore sollecita nuovamente l'Ente a trovare tempestivamente soluzioni per gestire le *performances* economiche delle aziende e contestualmente ridurre l'indebitamento bancario al fine salvaguardare gli equilibri finanziari.

Categoria 2°: Proventi di beni dell'ente

Sono state verificate le entrate relative alle rendite del patrimonio comunale.

Categoria 3°: Interessi su anticipazioni e crediti

Gli interessi attivi che maturano sul conto corrente dipendono dall'importo medio in giacenza sul conto stesso. Si prevedono nello specifico € 5.000 per interessi attivi sul c/c di Tesoreria ed € 500 per interessi attivi su ammortamento alienazione immobili.

Categoria 4°: Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

E' stata inserita la previsione di entrata di € 20.000,00.

ESTERNALIZZAZIONI DI SERVIZI ANNI 2013 E SEGUENTI

Nel corso del 2014 l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun nuovo servizio pubblico locale e non è intenzionato a farlo nei prossimi tre esercizi ad eccezione dell'azienda di distribuzione del gas ma si è ancora in attesa di avere un quadro completamente definito e quindi prudenzialmente non è stato inserito alcunché al riguardo.

Categoria 5°: Proventi diversi

Tale posta si riferisce principalmente al rimborso delle spese da soggetti consorziati per segreteria generale, personale e organizzazione (€ 142.500) ed al rimborso spese da soggetti convenzionati per servizio di smaltimento rifiuti (€ 230.000).

ORGANISMI PARTECIPATI

Non sono previste assunzioni/dismissioni di partecipazioni durante il triennio 2015-2017.

Si precisa che non si sono avverate modifiche nelle proprietà di partecipazioni societarie detenute dal Comune già evidenziate nei pareri precedenti.

Nessun organismo è previsto che richieda interventi sul patrimonio netto o sul fondo di dotazione a valere sul bilancio 2015 dell'ente:

Nessuna società partecipate direttamente si trova nella situazione di cui all'articolo 2446 (2482 bis) o all'articolo 2447 (2482 ter) del codice civile.

L'Ente non prevede di mettere in liquidazione nell'esercizio 2015 alcuna partecipata

Dal punto di vista patrimoniale non si rileva nulla relativamente alla società Isera Srl mentre dal punto di vista economico e finanziario Vi sono rilevanti rapporti intra-company tra il Comune di Isera e la società Isera Srl. Tali informazione e i dati sopra riportati dovranno essere trasmessi al Ministero dell'Economia tramite le procedure informative previste dalla vigente normativa, comprese le informazioni relative agli incarichi di consulenza affidati.

Come già evidenziato in precedenza si invita nuovamente il Comune ad adottare la contabilità economica e predisporre i centri di costi relativamente alla gestione dei servizi pubblici "gas" ed "energia elettrica" anche al fine di monitorare in modo più adeguato i rapporti economici e finanziari con la partecipata Isera Srl che gestisce parte di tali servizi.

TITOLO IV e V - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le previsioni di entrate da destinare al finanziamento del titolo II della spesa sono le seguenti:

Titolo IV - Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	
<i>Categoria 1: Alienazione di beni patrimoniali</i>	551.000,00
<i>Categoria 2: Trasferimenti di capitali dallo Stato</i>	
<i>Categoria 3: Trasferimenti di capitale dalla Provincia</i>	4.118.000,00
<i>Categoria 4: Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico</i>	
<i>Categoria 5: Trasferimenti di capitale da altri soggetti</i>	
<i>Categoria 6: Riscossione di crediti</i>	
Totale	4.669.000,00
Titolo V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	
<i>Categoria 2: Finanziamenti a breve termine</i>	
<i>Categoria 3: Assunzione di mutui e prestiti</i>	
<i>Categoria 4: Emissione di prestiti obbligazionari</i>	
Totale	
(+) Avanzo di amministrazione presunto 2014	
(+) Oneri di urbanizzazione	80.000,00
(-) proventi da destinare all'estinzione anticipata di mutui	
(-) Proventi da alienazione di beni destinati alla copertura di debiti fuori bilancio	
Totale risorse da destinare al titolo II	4.749.000,00
Titolo II - Spese in conto capitale	1.676.000,00

Trasferimenti di capitale da altri soggetti

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per oneri di urbanizzazione sulla base della attuazione dei piani pluriennali.

Gli oneri di concessione sono calcolati tenendo conto dei dati consuntivi ed in base al piano regolatore.

La previsione per l'esercizio 2015, la previsione assestata 2014 e gli accertamenti degli esercizi precedenti degli oneri di urbanizzazione sono stati evidenziati al paragrafo 6.1.

Anno	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Residuo debito	8.269.974	8.461.030	8.077.692	9.483.125	9.043.771	8.465.682	7.910.371	7.359.266
Nuovi prestiti	965.477	242.523	2.052.242	148.846				
Prestiti rimborsati	523.885	625.861	646.808	588.201	578.089	555.311	551.106	355.153
Estinzioni anticipate	250.536							
Totale fine anno	8.461.030	8.077.692	9.483.125	9.043.771	8.465.682	7.910.371	7.359.266	7.004.113

Verifica della capacità di indebitamento

Entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V, ctg. 2-3-4)

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2014
residuo debito	7.910.371
nuovi prestiti	
prestiti rimborsati	551.106
estinzioni anticipate	
totale fine anno	7.359.266

Non vi sono interessi passivi relativamente ad operazioni di indebitamento garantite con fideiussione rilasciate dall'ente.

Verifica del rispetto del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'articolo 2 dal Regolamento di esecuzione della LP 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con DPP 21 giugno 2007, n. 14-94/Leg

	Euro
• mutui;	0,00
• prestiti obbligazionari;	
• aperture di credito;	
• altre operazioni di finanza straordinaria disciplinate dal titolo VI del regolamento di contabilità provinciale (DPP 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg) da specificare;	
TOTALE	0,00

L'art. 25 c. 3 della LP 16.06.2007 prevede che "i soggetti indicati nel comma 1 possono effettuare nuove operazioni d'indebitamento qualora l'importo annuale degli interessi dei debiti da contrarre, sommato a quello dei debiti precedentemente contratti al netto del 50% dei contributi in conto annualità, non superi il limite fissato dai regolamenti di cui all'art. 26 e comunque non risulti superiore al 25% delle entrate correnti, risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente a quello in cui viene deliberato il ricorso al nuovo indebitamento, con esclusione delle somme una tantum e dei contributi in conto annualità.

L'art. 5 della L.P. n. 18 del 27 dicembre 2011 ha modificato, in coerenza con quanto stabilito a livello nazionale, l'articolo 25 della L.P. n. 3/2006 relativo al ricorso all'indebitamento degli Enti locali.

La norma così modificata prevede che i Comuni possano effettuare nuove operazioni d'indebitamento qualora l'importo annuale degli interessi dei debiti da contrarre, sommato a quello dei debiti precedentemente contratti al netto di una quota del 50 per cento dei contributi in conto annualità, non superi il limite fissato dai regolamenti di cui all'art. 26 e comunque non risulti superiore all'8 per cento nel 2012, al 6 per cento nel 2013, al 4 per cento nel 2014 e anni seguenti delle entrate correnti, risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente a quello in cui viene deliberato il ricorso a nuovo indebitamento, con esclusione delle somme una tantum e dei contributi in annualità.

Si precisa che sulla base delle previsioni dei prossimi tre esercizi per l'Ente saranno precluse nuove forme di indebitamento bancario.

Forme particolari di finanziamento: utilizzo di strumenti di finanza innovativa che si prevede di porre in essere

Non sono previsti utilizzi di strumenti di finanza innovativa quali a titolo esemplificativo:

- prestiti obbligazionari e mutui previsti con rimborso del capitale in un'unica soluzione (*bullet*), eventualmente previa conclusione di un contratto di *swap* per l'ammortamento,
- indebitamento in valute diverse dall'euro con eventuale connessa operazione di *swap* a copertura del rischio di cambio;
- operazioni derivate finalizzate alla ristrutturazione del debito;
- operazioni di cartolarizzazione.

TITOLO I - SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e con le previsioni dell'esercizio 2014 assestate, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2013	Previsioni asstate 2014	Bilancio di previsione 2015	Incremento % 2015/2014
01 - Personale	1.022.419,54	1.122.600,00	1.076.100,00	-4,1%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	1.977.849,02	1.840.800,00	1.640.300,00	-10,9%
03 - Prestazioni di servizi	2.634.424,34	3.007.400,00	2.807.300,00	-6,7%
04 - Utilizzo di beni di terzi	2.019,38	2.500,00	2.500,00	
05 - Trasferimenti	386.092,12	497.500,00	493.500,00	-0,8%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	332.165,91	336.900,00	259.500,00	-23,0%
07 - Imposte e tasse	362.700,00	422.700,00	392.700,00	-7,1%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	76.201,59	213.000,00	5.000,00	-97,7%
09 - Ammortamenti di esercizio		15.000,00	15.000,00	
10 - Fondo svalutazione crediti				
11 - Fondo di riserva		29.400,00	150.000,00	2,2%
Totale spese correnti	6.793.871,90	7.487.800,00	6.841.900,00	-9%

Intervento 01 - Personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015, in euro 1.076.100 è riferita a n. 21 dipendenti.

Intervento 02/03/04 - Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Il Revisore rileva che l'Ente ha sostanzialmente mantenuto gli stanziamenti relativi ai costi di funzionamento relativi all'apparato amministrativo (es: cancelleria, pulizia, abbonamenti, manutenzioni ordinarie sul patrimonio).

Le voci più significative delle prestazioni di servizi sono rilevabili alla funzione 09 (servizio idrico, smaltimento rifiuti), funzione 10 "servizio asilo nido" e funzione 12 "distribuzione gas

ed energia elettrica".

Non sono disponibili gli elenchi degli incarichi di consulenza affidati per cui si sollecita la definizione di tale elenco e l'invio dei dati nel sistema elettronico di rilevamento predisposto dal Ministero della Funzione Pubblica.

Intervento 05 - Trasferimenti

La previsione di spesa per trasferimenti è pari 493.500 con un decremento pari al 0,82% rispetto alle previsioni assestate 2014.

Intervento 06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 259.500,00, è congrua sulla base del riepilogo dei mutui predisposto dal responsabile del servizio finanziario.

Intervento 11 - Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dal Regolamento di Contabilità approvato dall'Ente (10% delle spese correnti).

TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare degli investimenti complessivi, pari ad € 1.676.000, è pareggiato dalle entrate ad essi destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 4 delle verifiche degli equilibri .

Indebitamento

Le spese in conto capitale previste nel 2015 non sono finanziate con indebitamento.

In merito alle previsioni del titolo II ed alle modalità di finanziamento si osserva quanto segue:

- € 700.000,00 per interventi per completamento scuola elementare: finanziati con contributi PAT di pari ammontare;
- € 116.000,00 per completamento Palazzo de Probizer: tale investimento è finanziato integralmente con contributi provinciali;
- € 100.000,00 per costruzione nuovo edificio Sait di Patone. Tale investimento è finanziato con contributo PAT per € 25.000, oneri di urbanizzazione per € 38.400 e "contributo da Sait" per € 36.600;
- € 210.000,00 per progetto idrogeno dotto e trigenerazione: finanziato integralmente con contributo PAT;
- € 100.000,00 per manutenzione straordinaria strade. Tale investimento è finanziato con contributo PAT per € 45.000, concessioni edilizie € 5.000 e la rimanente parte con vendita immobili;
- € 100.000,00 per recupero edifici: tale investimento è finanziato integralmente con il provento della vendita di immobili.

BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dalla normativa di riferimento.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dalla normativa di riferimento e dei postulati dei principi contabili degli enti locali tenendo conto dei rilievi di seguito evidenziati;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti;
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno.

Le previsioni pluriennali 2014-2016 suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Totale triennio
Titolo I	1.018.600,00	1.018.600,00	1.018.600,00	3.055.800,00
Titolo II	1.482.700,00	1.482.701,00	1.482.701,00	4.448.102,00
Titolo III	4.645.600,00	4.645.601,00	4.645.601,00	13.936.802,00
Titolo IV	4.749.000,00	4.749.001,00	4.749.001,00	14.247.002,00
Titolo V	1.300.000,00	1.300.001,00	1.300.001,00	3.900.002,00
Somma	13.195.900,00	13.195.904,00	13.195.904,00	39.587.708,00
Avanzo applicato				
Totale	13.195.900,00	13.195.904,00	13.195.904,00	39.587.708,00

Spese	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Totale triennio
Titolo I	6.841.900,00	6.841.900,00	6.841.900,00	20.525.700,00
Titolo II	1.676.000,00	1.676.000,00	1.676.000,00	5.028.000,00
Titolo III	4.678.000,00	4.678.000,00	4.678.000,00	14.034.000,00
Somma	13.195.900,00	13.195.900,00	13.195.900,00	39.587.700,00
Disavanzo presunto				
Totale	13.195.900,00	13.195.900,00	13.195.900,00	39.587.700,00

Si rileva il mancato adeguamento delle previsioni 2015 e 2016.

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Previsioni 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017
01 - Personale	1.076.100,00	1.076.100,00	1.076.100,00
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	1.640.300,00	1.640.300,00	1.640.300,00
03 - Prestazioni di servizi	2.807.300,00	2.807.300,00	2.807.300,00
04 - Utilizzo di beni di terzi	2.500,00	2.500,00	2.500,00
05 - Trasferimenti	493.500,00	493.500,00	493.500,00
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	259.500,00	259.500,00	259.500,00
07 - Imposte e tasse	392.700,00	392.700,00	392.700,00
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	5.000,00	5.000,00	5.000,00
09 - Ammortamenti di esercizio	15.000,00	15.000,00	15.000,00
10 - Fondo svalutazione crediti			
11 - Fondo di riserva	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Totale spese correnti	6.841.900,00	6.841.900,00	6.841.900,00

Andamento della spesa corrente

Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Previsioni assest. 2014	Previsione 2015
6.607.409,05	6.541.918,24	6.793.871,90	7.487.800,00	6.841.900,00

L'organo di revisione rileva che la previsione 2015 della spesa corrente registra un incremento in misura pari al **0,71%** rispetto al dato di rendiconto 2013.

Si puntualizza che essendo i dati di raffronto riferiti ad una durata temporale di due anni la percentuale media annuale risulta pari al 0,355%.

Gli investimenti programmati nel pluriennale risultano così finanziati:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>

Titolo IV

Alienazione di beni	551.000,00	20.000,00	20.000,00	591.000,00
Trasferimenti c/capitale PAT	4.118.000,00	250.000,00	100.000,00	4.468.000,00
Trasferimenti c/capitale da altri enti pubblici				
Trasferimenti da altri soggetti				
Totale	4.669.000,00	270.000,00	120.000,00	5.059.000,00

Titolo V

Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale				
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate ad investimenti				
Oneri di urbanizzazione	80.000,00			80.000,00
Totale	4.749.000,00	270.000,00	120.000,00	5.139.000,00

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

In relazione alle verifiche contabili eseguite sul bilancio l'Organo di revisione ha rilevato:

1) la presenza di gravi irregolarità contabili, tali da incidere sugli equilibri del bilancio 2014 e suggerito misure correttive non adottate dall'Ente?

NO

2) L'impostazione del bilancio di previsione 2015 e del pluriennale 2015-2017 è tale da rispettare gli equilibri di bilancio?

SI MA CON DEI RILIEVI IN MERITO ALLE PREVISIONI CHE SI RITENGONO NON FACILMENTE RAGGIUNGIBILI IN MERITO ALLE AZIENDE CHE GESTISCONO "ENERGIA ELETTRICA" E "GAS". INOLTRE IL BILANCIO DI PREVISIONE NON TIENE IN CONSIDERAZIONE DELLA PROSPETTATA VERTENZA CON AUTOSTRADE DEL BRENNERO. INOLTRE SI RILEVA UNA MANCATA APPROFONDITA ANALISI DELLE VOCI DI ENTRATE E DI SPESA RELATIVAMENTE AGLI ESERCIZI 2016 E 2017 CHE SONO STATE MANTENUTE CON IMPORTI ANALOGHI A QUELLI PREVISTI PER IL 2015.

3) E' stato garantito che le previsioni di entrata non risultino sovrastimate e quelle di spesa sottostimate?

SI CON LE ECCEZIONI DI CUI SOPRA. SI RIBADISCE UNA MANCATA APPROFONDITA ANALISI DELLE PREVISIONI DI ENTRATA E DI SPESA PER GLI ANNI 2016 E 2017.

4) L'Ente partecipa ad un'Unione, ad un Consorzio di Comuni o ad altra forma associativa?

SI: ad esempio con il Consorzio dei Comuni e con Corpo di polizia municipale intercomunale

5) E' prevista per l'anno 2015 l'attuazione della gestione associata delle funzioni comunali ai sensi della normativa locale (articoli 8bis e 8 ter della legge provinciale n. 27/2010 gestione associata mediante la Comunità)?

SI

6) Dal prospetto allegato al bilancio di previsione, il Patto di Stabilità interno risulta rispettato per il triennio 2015 - 2017?

Bilancio di previsione 2015

NO

Bilancio pluriennale per gli anni 2017-2017 ND

7) L'Ente ha rispettato l'obiettivo del saldo finanziario di competenza mista per l'anno 2014?

SI

8) Sono stati individuati gli strumenti previsti dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2014, finalizzati all'individuazione delle voci di spesa da assoggettare a riduzione nell'ambito del quinquennio 2013-2017?

NO

9) Nelle previsioni di bilancio 2015 dell'Ente la spesa per il personale è determinata rispettando gli obblighi di cui alla normativa provinciale?

SI

10) Il limite di indebitamento previsto dall'art. 25 comma 3 della LP 16 giugno 2006 N. 3 e s.m. è rispettato per l'intero triennio 2015 -2017?

NO E' QUINDI CORRETTAMENTE NON E' STATO PREVISTA ALCUNA ASSUNZIONE DI INDEBITAMENTO BANCARIO

11) In sede di programmazione delle opere pubbliche e degli investimenti è stata verificata preventivamente l'effettiva capacità di ricorrere all'indebitamento anche in termini di rimborso delle rate di ammortamento?

SI

12) E' rispettato il vincolo in materia di indebitamento di cui all'articolo 2 dal Regolamento di esecuzione della LP 16 giugno 2006 n. 3 approvato con DPP 21 giugno 2007, n. 14-94/Leg, ricorrendo all'indebitamento solo per finanziare le spese di investimento?

SI

13) L'Ente, nel corso del 2015, prevede di procedere alla realizzazione di opere mediante:

- | | |
|---|-----------|
| - l'utilizzo dello strumento del leasing immobiliare ? | NO |
| - l'utilizzo dello strumento del leasing immobiliare in costruendo? | NO |
| - l'utilizzo dello strumento del lease-back? | NO |
| - l'utilizzo di operazioni di 'project financing'? | NO |
| - l'utilizzo del contratto di disponibilità | NO |

14) E' previsto il ricorso a strumenti di finanza innovativa?

NO

15) Le Unioni o Consorzi di Comuni partecipate/i dall'Ente realizzano opere pubbliche o altri investimenti attraverso il ricorso all'indebitamento con rilascio di delegazioni di pagamento da parte dei Comuni?

NO

16) Sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio nel 2014?

NO

17) Esistono debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento?

NO

18) Sono previsti in bilancio stanziamenti per il finanziamento di debiti fuori bilancio ancora non riconosciuti dal Consiglio?

NO

19) Le società in house e quelle a partecipazione pubblica che gestiscono servizi pubblici locali hanno predeterminato i criteri e le modalità di reclutamento del personale e di conferimento degli incarichi nel rispetto dei principi di trasparenza e buona amministrazione?

SI INVITA L'ENTE AD AGGIORNARE E FORMALIZZARE L'ADOZIONE DI TALI CRITERI E MODALITA'

20) L'Ente ha previsto la dismissione di partecipazioni in società esercenti servizi pubblici locali?

NO, MA SI RIBADISCE L'INVITO DEL REVISORE DI VALORIZZAZIONE LA POSSIBILE DISMISSIONE DELLE AZIENDE AL FINE DI RIDURRE L'INDEBITAMENTO E NON GRAVARE LA SPESA CORRENTE E CONTESTUALMENTE SEMPLIFICANDO LA GESTIONE AMMINISTRATIVA DELL'ENTE.

21) Ai sensi dell'art. 3 della L.R. n.2/2012 lo Statuto del Comune prevede di affidare al Consorzio dei Comuni il servizio di supporto, controllo e di revisione dell'attività

amministrativa?

NO

Si attesta che le informazioni contenute nel presente parere sono state desunte dagli atti ed evidenze contabili dell'ente a cura dello scrivente organo di revisione economico finanziaria.

Il conto visionato dal revisore è corredato dalla relazione sintetica della Giunta che ha dedicato il necessario spazio alle seguenti tematiche: utilizzo dell'ex FIM, contenzioso con A22 e gestione delle aziende.

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera quanto segue:

Si rileva che la consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dal Regolamento di Contabilità approvato dall'Ente (10% delle spese correnti).

Il Revisore inoltre rileva il rilevante e stabile utilizzo del fondo investimenti minori in parte corrente nonostante quanto previsto dai protocolli d'intesa in materia di finanza locale. Ci si rende conto che tale utilizzo ormai è difficilmente riducibile, senza una rilevante dismissione patrimoniale, a causa delle politiche di investimento e di gestione delle aziende effettuate negli anni Duemila contestualmente al non sempre rispettato principio di correlazione tra entrate (es.: mutui) e uscite (es: investimenti) a destinazione specifica.

Il Revisore apprezza gli sforzi dell'Ente in questi ultimi anni nel cercare maggiori economicità nella gestione dei servizi anche a livello sovra-comunale.

L'impostazione del bilancio di previsione 2015 per quanto riguarda le spese in conto capitale non prevede il finanziamento mediante capitale di terzi. Dopo numerosi anni, per il terzo anno consecutivo il Comune non ha acceso mutui. Tale scelta risulta essere stata inevitabile per evitare squilibri finanziari a breve e per evitare il mancato rispetto dei limiti di indebitamento previsti dall'art. 5 della L.P. n. 18 del 27 dicembre 2011.

Come già evidenziato nei precedenti esercizi, si ritiene opportuno adeguare e migliorare l'organizzazione del servizio finanziario per soddisfare integralmente le esigenze dovute alla presenza di servizi produttivi gestiti in forma diretta (es.: contabilità economica).

Contestualmente il Revisore ribadisce l'invito all'Ente a proseguire, sfruttando i ritardi a livello nazionale e provinciale nell'applicazione delle normative specifiche di settore, nell'approfondimento dell'analisi della redditività dell' "azienda elettrica" e dell' "azienda gas" ed eventualmente prendere al più presto le decisioni conseguenti.

Il Revisore rileva che con deliberazione giuntale n. 104 dd. 17.11.2014 si è deliberato di chiedere al Tesorerie comunale - Unicredit Banca - un'anticipazione di cassa di € 1.300.000.

La Giunta ha motivato tale richiesta con i notevoli pagamenti in materia di opere pubbliche e manutenzioni che dovranno essere sostenuti nei prossimi mesi ed in previsione di carenza della dotazione di cassa non immediatamente coperti dalla Provincia Autonoma di Trento attraverso l'erogazione dei trasferimenti di finanza locale. Visto il rilevante ammontare di tale anticipazione di cassa, il Revisore invita l'Ente a tenere ben monitorato il rispetto della finalità di tale linea di credito (pagamenti urgenti a fronte di temporanea carenza di liquidità) per evitare che anche solo in parte possa diventare un indebitamento "non temporaneo". Si pone in evidenza infatti che trattasi di una fattispecie che si è verificata anche lo scorso esercizio.

Il Revisore pone in evidenza i rischi relativi al contenzioso con Autostrada del Brennero SpA e che anche in questo bilancio di previsione 2015-2017 non è stato stanziato il canone annuo di € 360.000 oltre IVA. Il legale di Autostrada del Brennero SpA in data 14.5.2013 ha diffidato l'Ente di corrispondere 803.200 oltre interessi legali. Il Comune di Isera ha tempestivamente risposto contestando l'importo integrale del credito, ma riconoscendone una parte, per le ragioni sinteticamente evidenziate nella relazione politica al rendiconto 2013. In un recente tentativo di conciliazione, i legali di Autostrada del Brennero SpA hanno richiesto il pagamento integrale del loro credito che ritengono sia pari a circa 1.600.000 euro.

Di seguito si riporto una tabella sintetica dei pagamenti richiesti da Autostrada del Brennero SpA, dei pagamenti effettuati dal Comune di Isera a titolo di acconto e quanto ritiene corretto versare il Comune di Isera ad Autostrada del Brennero.

capitolo 9850 e capitolo 6730			
anno	fatture	pagamenti effettuati	sospeso
2010	432.000,00	180.000,00	182.000,00
		70.000,00	
2011	435.600,00	250.000,00	185.600,00
2012	435.600,00		435.600,00
Totale	1.303.200,00	500.000,00	803.200,00
2013			439.200,00
2014			439.200,00
Totale			1.681.600,00

Il Revisore pone in risalto quanto segue:

- l'Ente non ha stanziato alcun importo nel bilancio di previsione 2015-2017 né a copertura delle passività potenziale per l'importo da riconoscere ad Autostrade del Brennero fino al 31.12.2014 né a copertura del canone da riconoscere nel triennio 2015-2017 in quanto gli amministratori e il segretario ritengono fondate le ragioni del Comune ed in caso di soccombenza totale o parziale riterranno tale importo un debito fuori bilancio legittimo;
- nella denegata ipotesi di cui l'Ente perda il contenzioso o decida di transare bonariamente (come suggerito dal legale del Comune) a condizioni peggiori di quelli attualmente ipotizzate, il Comune avrà sensibili difficoltà nella gestione finanziaria

di tale potenziale uscita e dovrà decidere di dismettere un assets patrimoniale.

Il Revisore invita l'Ente, considerando anche il recente scambio epistolare con Autostrada del Brennero, ad effettuare al più presto una variazione al bilancio di previsione 2015 per stanziare un importo congruo (sulla base delle indicazioni dei professionisti che seguono detto contenzioso) a copertura di tale rilevante rischio.

L'operazione prevista dalla PAT di **"estinzione anticipata dei mutui dei comuni"** prevista dal Protocollo d'Intesa in materia di Finanza Locale per l'anno 2015 e seguenti dovrebbe in tutto o in parte "aiutare" la gestione finanziaria di tale eventuale problematica in quanto dai calcoli effettuati con l'ufficio Ragioneria si dovrebbero "liberare" i seguenti importi per gli anni 2016 e 2017: € 288.906,16 ed € 182.089,37.

Come evidenziato a pag. 9 del Protocollo d'Intesa tali risorse dovranno prioritariamente essere utilizzate per la realizzazione di interventi contabilizzati nella parte straordinaria del Bilancio ma considerata la situazione del Comune di Isera potrebbero essere utilizzati per l'eventuale "gestione finanziaria" in caso di esito negativo del contenzioso passivo.

Si segnala che l'effetto positivo conseguente alla prospettata operazione di estinzione anticipata dei mutui non è rinvenibile nel bilancio di previsione per gli anni 2016 e 2017 in quanto non correttamente non sono stati adeguati gli importi e si sono mantenuti uguali a quelli del 2015.

Molto importante sarebbe cercare inoltre di definire al più presto il contenzioso attivo, che si protraendo da molto tempo, per ottenere la Perequazione Specifica Aziendale che riguarda i Comuni che gestiscono il servizio di distribuzione dell'energia elettrica su bacini inferiori a 5000 utenze.

Si pone in evidenza entro il 2015 si dovrebbero avere indicazioni chiare in merito al destino della "distribuzione del gas" e quindi della partecipata Isera Srl.

Sulla base del Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2015 e della CM 2/2015 della PAT, il Comune dovrà dotarsi dello strumento del **piano di miglioramento** che deve evidenziare le misure finalizzate a razionalizzare e a ridurre le spese correnti. Tale piano dovrà includere una parte dedicata al contenimento e razionalizzazione delle spese anche degli organismi partecipati (ISERA Srl).

I sindaci devono entro il 31 marzo 2015 definire e approvare un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale piano, corredato di un'apposita relazione tecnica, va trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet istituzionale del Comune.

In generale, il Revisore invita quindi l'Ente a concretizzare una serie di interventi finalizzati a ridurre l'elevata esposizione debitoria al fine di prevenire possibili/probabili situazioni di difficoltà finanziaria.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dalla normativa di riferimento e dei postulati dei principi contabili degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi;
- ha riportato nel capitolo precedente alcuni richiami d'informativa ed eccezioni con particolare riferimento al contenzioso con Autostrade del Brennero e alle aziende;

ed esprime, pertanto, parere favorevole con però la rilevante eccezione evidenziata in tema di contenzioso con Autostrade del Brennero SpA, sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati ed invita ad apportare tempestivamente la variazione al bilancio di previsione 2015 che verrà approvato al fine di stanziare l'importo che verrà ritenuto congruo relativamente al predetto contenzioso. Si segnala inoltre l'opportunità/necessità di vincolare il seppur esiguo avanzo di amministrazione e il fondo di riserva per tale pendenza.

Isera, 15 marzo 2015.

L'ORGANO DI REVISIONE

dott. Paolo Bresciani